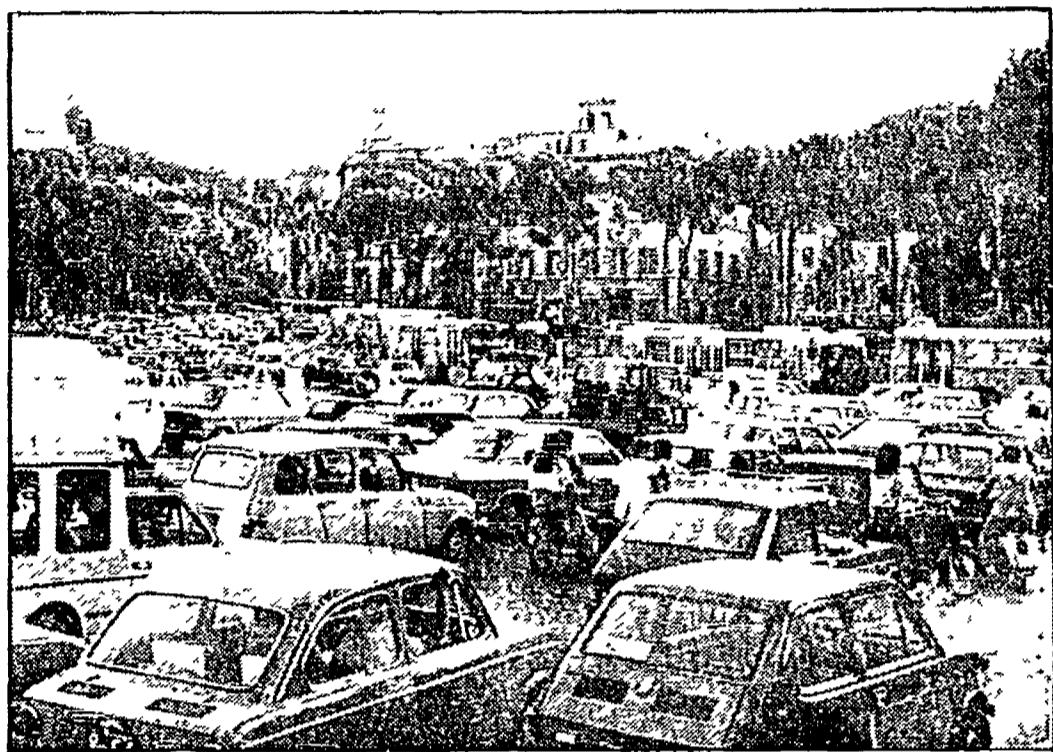


Le zone roventi della circolazione romana

Il traffico in trappola
Cosa fare di otto incroci impossibili

Rivoluzione a piazzale Appio-piazza di Porta San Giovanni: a giorni partono i lavori - Piazza Ungheria, il «nodo» più contestato - Un nuovo ponte per Corso Sempione: i militari cederanno il terreno?

Otto punti cruciali che condizionano il traffico romano: piazzale Appio-piazza di Porta San Giovanni, piazza Venezia, corso Sempione, piazza Ungheria, circoscrizione Gianicolense-via dei Colli Fortuensi, via Odescalchi da Gubbio-via Mazzini, Ponte Vittorio-Ponte Principe Amedeo.



Sembrano poco più che ritocchi, ma per gli ingegneri del traffico rappresentano una vera e propria rivoluzione.

Sono nodi dove l'organizzazione dei flussi di auto, gli impianti semaforici, la segnaletica sono fermi a vent'anni o più di lì. In questi casi una verniciatura, qualche agguastamento, qualche ritocco hanno reso meno stridente l'anacronismo.

avuto un prezzo: la consultazione è andata a scapito della rapidità di esecuzione.

ora è stata sollevata una seconda obiezione: aumenteranno i flussi di macchine sotto il monumento?

hanno spiegato: il nostro progetto prevede l'utilizzazione di quella corsia, ma solo per i taxi e per i mezzi pubblici.

Corso Sempione, cioè la «porta» a Monte Mario, è quasi definitivamente accantonato.

Piazza Venezia, ovvero 147 nodi di fare boom. Tante sono le possibilità di scontro nel nodo di traffico più congestionato d'Italia che detiene il record del numero di incidenti all'anno: da 250 a 300.

Ci sono quattro proposte di modifica, ma c'è la Soprintendenza ai monumenti assai poco convinta: il dottor Di Gesco crede che servano solo a far aumentare il traffico nella piazza e quindi a danneggiare ulteriormente le opere architettoniche che vi si affacciano.

Anche in Comune sono a loro volta poco convinti, ma non della validità dei progetti, quanto delle perplessità della Soprintendenza: «Partono dal presupposto che la piazza sarà ulteriormente ingolfata e invece, ovviamente, il nostro obiettivo è l'opposto» dice l'assessore al traffico Giulio Benigni.

ingegner Mori. L'ipotesi che al momento sembra quella di maggior credito negli ambienti comunali è quella che prevede l'installazione di semafori sulla piazza: uno al termine di via del Teatro Marcello e l'altro al termine di via dei Fori Imperiali.

Contemporaneamente la linea preferenziale per i bus in via del Flebiscito viene estesa fino a Largo Argentina.

Da due anni in giunta non è riuscita a presentare la sua lista per il voto di domenica
Itri, in zona Cesarini la DC fa autogol

Cambia l'elenco dei candidati e nel partito scoppia la ribellione - Oggi manifestazione con G. Berlinguer

Itri, 7 mila abitanti, importante centro collinare del sud della provincia di Latina, è l'unico Comune del Lazio nel quale il 20 e il 21 novembre i cittadini voteranno per il rinnovo dell'amministrazione cittadina.

La DC (che ha governato Itri con il PSI) è la grande assente in questo importante centro elettorale. Divisa al suo interno da una vera e propria «guerra tra bande» la lista scudo crociata, presentata all'ultimo momento, non è stata accettata dalla commissione mandamentale.

si sceglie il Consiglio comunale del Itri - Il PSI, che pure aveva governato con il PCI nel decennio 1971-81 (durante il quale sono stati fatti una serie di interventi importanti in agricoltura, nei servizi sociali, in materia urbanistica con l'approvazione del piano regolatore generale), ha preferito allearsi con una DC screditata e profondamente divisa al suo interno.

ma come si presentano i partiti a queste elezioni? Con quali programmi e proposte di governo? Il PCI pensando forse ad un possibile aggancio dei 1.400 voti di maggio, afferma che l'unico modo di dare una stabilità amministrativa al Comune di Itri è la chiarezza quale base per una seria linea di governo.

no stati all'opposizione di una giunta democristiana perché inferiore al numero minimo di candidati previsti dalla legge.

È sotto inchiesta l'intera giunta di Anzio

Abuso continuato di atti d'ufficio: con questa accusa l'intera giunta comunale DC-PSDI in carica ad Anzio nell'81 (la stessa, escluso un democristiano il cui posto è stato preso dal PRI, che governa ancor oggi) è stata messa sotto inchiesta.

Illecito continuo. L'area industriale di Pomezia subisce ormai da tempo un attacco inesorabile.

Il padrone della «Ricam» di Pomezia: «Io licenzio e basta»

Lo stupefacente continua. L'area industriale di Pomezia subisce ormai da tempo un attacco inesorabile.

Armellini e la moglie sarebbero stati uccisi se non pagavano

Il racket aveva già deciso
L'ordine era: «uccideteli»

Il piano è emerso durante gli interrogatori degli estorsori arrestati in questi ultimi giorni

Se si fosse rifiutato di pagare la tangente, lo avrebbero ucciso. E con lui avrebbero eliminato la moglie. Ferrea e feroce la legge del racket stava per colpire un grosso personaggio come Renato Armellini.

Il piano è emerso durante gli interrogatori degli estorsori arrestati in questi ultimi giorni.

Un giovane di 30 anni, Guido Di Mario è morto venerdì sera in una cella di sicurezza del commissariato Monteverde.

altri volte era stato ricoverato. Ma all'ospedale non è mai entrato. Ha salutato i genitori sul cancello dicendo che la strada la conosceva, poi ha incominciato a girare per le vie di Monteverde.

Le circostanze emerse dagli ultimi interrogatori hanno impresso, sembra, una svolta decisiva alle indagini.

Ma invece di cedere al ricatto Armellini si è rivolto ai carabinieri e lunedì scorso al Pincio mentre la moglie Laura Ronaldi stava per consegnare un acconto di venti milioni l'uomo è stato fermato dai militari.

Da oltre una settimana Ponza è senza carne. Il ministero della Sanità, infatti, ha disposto degli accertamenti sulla carne, trasportata da navi senza celle frigorifere.

«Questo punto — dice il compagno La Monica — siamo costretti a comprare la carne a Formia. Ma perché — si chiedono tutti a Ponza — il ministero della Marina Mercantile non mette in servizio navi di tipo nuovo, con le attrezzature necessarie? Tempo fa una nave così (col frigorifero) faceva servizio per Ponza e portava anche la carne. Poi ha avuto un incidente ed è scomparsa dalla circolazione.

Nota dell'assessorato
Vademecum per ritirare l'auto prelevata dal carro attrezzi

Ecco le informazioni utili per chi si è visto portare via l'auto dal carrozzone.

Prima di tutto bisogna sapere dove è stata depositata la macchina, telefonando al numero 6769, interno 838.

Fatti i conti, bisogna «salidare». Dove? Sono cinque le soluzioni. La prima: pagamento presso il Comando dei vigili urbani (via della Consolazione, 4) all'ufficio economico, che funziona dalle 8 alle 20 dei giorni feriali.

Advertisement for Edon video games, featuring a game console and the text 'SPECIALI', 'molto più di un videogioco', 'Scusi, lei conosce il BASIC?', 'tutto a £ 235.000', 'NEI NOSTRI PUNTI VENDITA ROMA', 'Via R. Malatesta, 247-249', 'Via Libia, 42', 'Via Tiburtina, 479-489', 'V.le G. Marconi, 154-156', 'V.le Furio Camillo, 58', 'Via Piave, 45-47'.